

Piacentini in evidenza a Casalmaggiore

Si è svolta a Casalmaggiore la 22ª edizione dell'Esagonale del Po, gara per rappresentative provinciali giovanili delle province che si affacciano sul grande fiume. Buono il comportamento degli atleti piacentini, che hanno raccolto il quarto posto nella classifica a squadre.

A livello individuale c'è stata la netta vittoria nei 1500 metri allievi per Haidane Abdellah, che con un allungo all'inizio dell'ultimo giro ha nettamente staccato gli avversari fermando il cronometro a 4'15"48; la seconda vittoria è venuta nel salto in alto allieve con Sara Bontempì, che ha valicato l'asticella a un metro e 45 avendo la meglio sulle avversarie; la terza vittoria è arrivata nella staffetta svedese cadette (100-200-300-400) che ha visto la compagine piacentina composta da Martina Gazzola, Paola Calappi, Francesca Donati ed Elisa Caviglia avere la meglio su tutte le rappresentative dopo una gara lottata fino all'ultimo metro con il tempo di 2'30"24.

Buoni risultati sono venuti anche con i secondi posti di Elisa Pallaroni (100 Hs), Daria Faroldi (1500) ed i terzi posti di Stefano Galvagni (200) e Ludovica Zanardi Landi (martello).

A Castelleone in luce gli atleti del San Nazzaro

Gli atleti dell'Anspi-Sport San Nazzaro, guidati dall'allenatrice Elena Pelati, hanno gareggiato nel 7º meeting Città di Castelleone.

Tra i sannazzaresi sono saliti sul podio nella categoria Esordienti B e C Marcello Savi, secondo nei 50 metri col tempo di 9"2 e Adelchi De Carli, terzo nei 50 m. piani e nei 600 m., nella categoria Esordienti A Alessandro Castelli si è classificato al terzo posto nel lancio del vortex con metri 32,27, mentre Chiara Strinati è giunta terza con il tempo di 3'58" nei 1000 metri della categoria Ragazze.

Piazzamenti nei primi sei posti nel lancio del vortex categoria Ragazzi per Ilaria Pellegrino, Simone Cremona, Simone Bovolenta e per Leonardo Cattadori nei 50m piani Esordienti A.

Facevano parte della squadra anche Bianca Rastelli, Daniela Putiri, Andrea Bernardoni, Daniele Zaggi e Francesco Saraceni.

LIBERTA

Venerdì 26 maggio 2006